

Feith (ducato) luogo

LUOGO

Tipo: ducato

Popolazione: sconosciuta

Situato ai confini nord-occidentali del **Granducato di Greyhaven**, il Ducato di **Feith** è il secondo più giovane del Granducato di **Greyhaven**: il suo territorio, vasto e poco popolato, è stato negli ultimi due secoli oggetto di contesa dei nobili e dei cavalieri inviati dalle regioni centrali del Granducato con lo scopo di consolidare e popolare le colonie originarie, in seguito diventate **Baronie** e **Contee**. Le molteplici guerre interne, le invasioni subite nel corso dei decenni e la scarsità di collegamenti dovuta

alle molte asperità del territorio hanno tuttavia pregiudicato pesantemente lo sviluppo della maggior parte dei feudi, inferiori per risorse, mezzi e numero di abitanti ai Ducati centrali: un divario che rende a tutt'oggi il Ducato di **Feith**, a dispetto dei suoi centocinquanta anni di storia, un territorio dal futuro incerto e difficile, da molti considerato come una zona di frontiera da cui è meglio tenersi alla larga per evitare di incorrere nei molteplici pericoli rappresentati dal territorio, dai suoi feudatari e dalla sua popolazione.

Storia

Le prime testimonianze certe dell'esistenza di una civiltà nei territori dell'attuale **Ducato di Feith** risalgono all'**anno 28 a.F.**, quando una delle numerose cronache delle imprese di **Avilius Dagor** narra di come il Generale Turniano, una volta oltrepassato il **Valkner**, decise di volgere il suo esercito verso i Khanast di **Farsund** e **Garak** ad Est, con l'intento di raggiungere nel più breve tempo possibile i territori centrali: la piccola avanguardia da lui inviata in perlustrazione a Nord di **Farsund** parlava infatti di lande impervie e desolate, popolate da tribù poco organizzate e dedite prevalentemente alla caccia dell'alce e del bisonte.

La scelta di Dagor di rimandare la conquista di quei territori prolungò di oltre duecento anni la vita dei Khanast di **Ledhar** e di **Feith**, che sopravvissero a tutta la dominazione Turniana e vengono oggi ricordati come i due Khanast più longevi del continente.

La conquista del territorio (267-298)

L'arretratezza economica, la scarsità di risorse e le rigidità del clima mantennero alto il disinteresse nei confronti dei territori nord-occidentali per quasi tre secoli. Persino dopo la caduta di Turn e la fondazione del Granducato, le aristocrazie guerriere di Greyhaven preferirono impiegare i propri eserciti per conquistare o consolidare il proprio potere nei feudi centrali piuttosto che recarsi a sfidare la sorte oltre le impervie colline di **Ledhar** o tra le fredde e desolate lande di **Feith**.

A mantenere alte l'indifferenza e la paura nei confronti di quelle terre contribuirono in misura determinante i resoconti spesso leggendari degli esploratori Turniani che le visitarono nel corso dei due secoli di dominazione Imperiale: la maggior parte di tali racconti parlava di fiumi ghiacciati e gelate improvvise dovute a venti freddi e potenti, il cui soffio impediva ogni sorta di coltivazione; alcuni si spingevano persino più in là, parlando di popolazioni guerriere e aggressive nei confronti di chi provava a entrare nel loro territorio e persino di strane e spaventose creature che si annidavano negli antri e nei crepacci delle montagne innevate.

Un rinnovato interesse nei confronti di questi territori cominciò ad aversi soltanto nel **267**, in seguito alla sconfitta del Granduca **Adolf Hauland** ad opera di **Desmon Hordkleist**. Il nuovo Granduca, la cui influenza presso la città di Greyhaven era ancora debole, aveva infatti la necessità di liberarsi delle famiglie aristocratiche di estrazione militare che avevano favorito il colpo di stato di **Adolf Hauland**: non potendo ricorrere a soluzioni sanguinose, a partire dall'**anno 268** **Desmon Hordkleist** decise di inviare tali dinastie alla conquista dei vasti e desolati territori settentrionali, con la speranza che la rigidità del clima, le difficoltà del territorio e la presenza di tribù guerriere ostili avrebbero costretto le famiglie rivali a spendere le proprie risorse in campagne di conquista lunghe, sanguinose e lontane dalla capitale.

268-271: La caduta del Khanast di Ledhar

Uno dei personaggi più importanti delle molte spedizioni che partirono da Greyhaven con il compito di conquistare i territori a nord di **Farsund** fu senz'altro **Raphael Faulkner**, colonnello dell'esercito di Greyhaven fin dai tempi del Granduca **William** a cui venne dato il compito di sottomettere il **Khanast di Ledhar**. Le strategie adottate dall'alto ufficiale e le particolari tecniche da lui utilizzate per la costruzione degli accampamenti consentirono alle sue truppe di tenere testa alle difficoltà dovute al territorio e di sopravvivere alle rigidità del clima invernale: già al termine della prima estate, le rive orientali del fiume **Valkner** erano costellate di fortificazioni in grado di proteggere i soldati dalle micidiali imboscate dei guerrieri del Khanast e, soprattutto, di poter essere agevolmente rifornite di uomini e provviste mediante un efficace sistema di chiatte fluviali.

Nonostante tutti questi accorgimenti, il costo della campagna in termini di vite umane fu estremamente alto: il grande colera e la minaccia dei nomadi resero ben presto Greyhaven incapace di fornire rinforzi adeguati, costringendo **Raphael Faulkner** ad assoldare sempre più spesso soldati di professione. Fortunatamente per lui, molti tra i giovani rampolli dell'aristocrazia guerriera del Ducato di **Surok** accettarono di buon grado l'occasione di prendere parte a una guerra che avrebbe portato gloria e notorietà alle imprese dei loro piccoli eserciti; il loro contributo, sia pure incostante e indisciplinato, fu determinante per le sorti di molte battaglie e sarà una costante negli anni a venire nelle numerose guerre combattute sul territorio di **Feith**.

La campagna durò fino al settembre dell'anno 271 e vide il suo episodio conclusivo nella battaglia delle Tre Alture, combattuta sotto una neve intensa: durante quest'ultimo scontro, che segnò la fine del Khanast di Ledhar, Raphael Faulkner perse la vita. L'anno successivo il suo figlio primogenito Reginald Faulkner verrà nominato dal Granduca di Greyhaven Dytros Hordkleist marchese di Leduras, dal nome del più importante degli accampamenti costruiti da Raphael Faulkner sulle rive del fiume Traunne: quel semplice gruppo di tende protetto da palizzate di legno diventerà, nel corso dei decenni successivi, il centro abitato più importante del Ducato di Feith.

268-298: Il primo attacco al Khanast di Feith

Il prezzo pagato in poco più di tre anni dalla dinastia Faulkner per la conquista dei territori di Ledhar quasi scomparire al confronto di quanto patito dalle famiglie che ricevettero il compito di ridurre all'impotenza il misterioso Khanast di Feith, da sempre considerato uno dei più vasti del Continente: i contingenti delle dinastie dei Feorn, dei Balemor e dei Raleigh vennero attirati uno dopo l'altro all'interno delle enormi lande che riempivano gli spazi tra le impervie montagne innevate, per poi essere decimate dal vento gelido, dalla scarsità dei rifornimenti e dagli improvvisi attacchi dei guerrieri agli ordini del Khan. Anche in questo caso le difficoltà dovute al grande colera e alle invasioni Nomadi costrinsero il Granducato di Greyhaven a ridurre al minimo l'invio di rinforzi e risorse ai condottieri impegnati nel sanguinoso conflitto, che si risolse nel 271 con esiti opposti rispetto a quelli ottenuti nello stesso anno dal colonnello Raphael Faulkner poche centinaia di chilometri più a sud. I racconti dei pochi superstiti che fecero ritorno a Greyhaven e a Surok contribuirono a ingigantire le già numerose leggende su quel territorio ostile e sulla ferocia dei suoi abitanti.

296-298: la caduta del Khanast di Feith

Un nuovo tentativo di sottomettere il Khanast di Feith venne effettuato quasi trent'anni dopo: nel 296 il Granduca Mithran Hordkleist, sentendosi ormai al sicuro dalla minaccia Nomade, decise di affidare a sir Valan Sullivan, uno dei suoi Alti Cavalieri, il comando di un esercito che avrebbe avuto il compito di porre i territori a nord di Leduras sotto il controllo di Greyhaven. A dispetto di ogni previsione la campagna non incontrò particolari difficoltà, riuscendo a vincere due importanti scontri prima dell'arrivo dell'inverno, per poi interrompere l'offensiva fino alla primavera successiva: in quell'occasione le truppe di Valan Sullivan risalirono il fiume Traunne sconfiggendo nuovamente l'esercito del Khanast e arrivando a cingere d'assedio la città sacra di Feith in estate: il 4 agosto dell'anno 297 segna la caduta del Khanast di Feith, con la conquista della città sacra e la morte di Grael Tarkon, che passerà alla storia come l'ultimo dei Khan.

Le cause della sorprendente rapidità della campagna di Valan Sullivan rispetto ai tentativi precedenti furono oggetto di ricerca per molti studiosi e storici nei decenni successivi: alcuni di loro imputarono il successo alla maggiore esperienza degli uomini sotto il comando dell'Alto Cavaliere, molti dei quali provenivano dalle armate poste a difesa del confine Nomade da Dytros Hordkleist, e al prezioso aiuto degli esploratori e delle avanguardie forniti dalla neonata Marca di Leduras; secondo altri le motivazioni sono da ricercare nel progressivo indebolimento del Khanast di Feith, che subito dopo aver respinto le prime campagne provenienti da Greyhaven si trovò a dover respingere un numero sempre più frequente di scontri con le popolazioni barbare di Norsyd.

La nascita del Ducato (298-359)

A seguito della caduta dei rispettivi Khanast, le dinastie dei Faulkner e dei Sullivan si dedicarono al consolidamento dei propri possedimenti. La marca di Leduras concentrò le sue attività sulle lande che si estendevano dalla foresta di Amedran al fiume Valkner e sull'ampia striscia di territorio a nord delle città di Farsund e Garak: la maggior parte della popolazione del Khanast di Ledhar presente sul territorio venne assimilata pacificamente, mescolandosi con i nuovi coloni provenienti da Surok e da Greyhaven: le stirpi minoritarie che non accettarono l'autorità del Marchese furono sconfitte sul campo di battaglia o spinte nei territori vicini alle rive occidentali, noti come corno del Tramonto e popolati da tribù antiche e bellicose note ai Khanast come Heirshan (Popolo delle Alture).

Alle vaste lande orientali della marca di Feith, che si estendevano attraverso la Muraglia di Ghiaccio fino a toccare i confini dei Protettorati elfici di Camlan, toccò una sorte non molto diversa: A Valan Sullivan successe il figlio Valanost, che suddivise i territori della marca in una serie di possedimenti affidati agli eredi dei tanti membri dell'aristocrazia militare che avevano affiancato il padre nella conquista del potere. Tuttavia, a differenza di quanto avvenne nella marca di Leduras, i tentativi di migliorare le condizioni economiche e produttive dei territori facenti parte della marca di Feith incontrarono moltissime difficoltà a causa delle condizioni climatiche e geografiche del territorio: le asperità delle numerose montagne, colline e altipiani limitavano di molto le vie di comunicazione e rallentavano le carovane; inoltre, la forte acidità del terreno caratteristica delle brughiere aveva impoverito notevolmente il terreno, rendendo gran parte delle pianure poco adatte all'agricoltura e all'allevamento di bestiame: i coloni che accettarono la sfida si trovarono così di fronte a un territorio tanto vasto quanto difficile da addomesticare, e furono in molti a decidere di stabilirsi a Leduras o a tornare dal luogo dove erano venuti.

357-358: La questione dei Protettorati e la Campagna del Nord

Gli scarsi successi ottenuti non impedirono alle dinastie dei Faulkner e dei Sullivan di sperare a lungo in una ricompensa del proprio operato da parte di Greyhaven: il Granduca Mithran Hordkleist aveva del resto più volte espresso la volontà di unificare i territori del nord-ovest sotto lo stesso vessillo, e entrambe le dinastie sentivano di poter aspirare alla reggenza del futuro Ducato. Purtroppo per loro, a partire dagli ultimi anni del terzo secolo lo sguardo degli Hordkleist cominciò ad abbandonare i confini settentrionali per rivolgersi sempre più verso i territori del Granducato vicini

all'Impero di Delos, lasciando un'eredità di incerte promesse e insoddisfatte aspettative.

Una nuova vampata d'interesse nei confronti delle marche di **Leduras** e di **Feith** si ebbe nella seconda metà del quarto secolo, in conseguenza dell'ascesa al potere del Granduca **Goran Zeumann**: fu lui a chiedere ai vassalli dei territori settentrionali di occuparsi dell'annessione dei Protettorati elfici. In molti casi la richiesta venne portata a termine in modo pacifico, giungendo a un accordo con i governatori locali e con le minoranze elfiche presenti nel territorio: la resistenza dei pochi **Protettorati Elfici** che rifiutarono di entrare a far parte del Granducato portò ad alcune battaglie brevi e sanguinose, raccolte sotto il nome di **Campagna del Nord**.

359: Il passaggio da Marca a Ducato

Le ostilità tra umani ed elfi ebbero fine a seguito della firma del **Trattato di Erengard**, stipulato dal Granduca **Goran Zeumann**, dall'allora Conte di Gulas e dal Portavoce della Repubblica di Lankbow il 14 novembre del 359. Sia i territori annessi pacificamente che quelli conquistati militarmente entrarono a far parte dei confini del Granducato, rendendo necessari alcuni cambiamenti nell'assetto feudale del territorio. Nell'anno 359 il marchese **Stern Sallivan** ricevette la nomina a Duca di **Feith**: la capitale della marca, eretta sulle rovine dell'antica Città Sacra di Feith e all'epoca poco più popolosa di un villaggio, venne di conseguenza proclamata città Ducale.

Il primo compito del nuovo Duca fu quello di provvedere alla sicurezza delle coste ovest del territorio, minacciate dalle frequenti incursioni di pirati e razziatori provenienti da **Elsenor**. Nonostante i ripetuti tentativi, nè l'acerba flotta Ducale nè il pattugliamento dei porti riuscirono ad avere la meglio sui veloci vascelli Elsenoriti, il cui dominio incontrastato sulle coste bloccherà per molti decenni lo sviluppo navale e portuale di Feith.

Lo sviluppo delle Contee e la minaccia di Elsenor (360-400)

359-360: Le Contee di Leduras e di Feidelm

Nei mesi successivi alla costituzione del nuovo Ducato **Goran Zeumann** impose una serie di cambiamenti ai confini territoriali dei vari feudi di **Feith** e di **Leduras**, la maggior parte dei quali dovuti alla necessità di ricompensare l'aristocrazia militare che lo aveva sostenuto e seguito nella **Campagna del Nord**. La marca di **Leduras** venne suddivisa in due parti: la zona orientale, delimitata a nord-ovest dalla valle del **Valkner** e a sud-est dal **ducato di Greyhaven**, venne lasciata nelle mani della dinastia **Faulkner** assumendo il nome di **Contea di Leduras**; la zona occidentale, delimitata a nord dalla foresta di **Amedran**, a sud dal ducato di **Ducato di Surok** e ad ovest dai territori noti come il **corno del Tramonto**, fu concessa all'anziano sir **Craig Burrenton**, Cavaliere di Greyhaven, illustre protagonista della **Campagna del Nord** e principale esponente di una antica e potente famiglia della capitale: il cavaliere venne nominato Conte di **Feidelm**, dal nome di un villaggio fortificato fondato da alcuni coloni provenienti da **Surok** qualche anno prima.

360-361: La marca di Rastan e la Baronia di Camlan

La costola orientale di quella che fino al 359 era nota come marca di **Feith** venne assegnata a sir **Julius Amigdales**, colonnello di origine turniana famoso per i risultati ottenuti e per la crudeltà mostrata nella **Campagna del Nord**, con il nome di **marca di Rastan**: si trattava di un territorio complesso e difficile da gestire, in cui i coloni provenienti da **Leduras**, **Surok** e **Greyhaven** e le tribù legate all'ultimo dei **Khanast** venivano a trovarsi fianco a fianco con i villaggi elfici presenti nei territori un tempo facenti parte del **Protettorato di Camlan**. Contestualmente alla nomina del marchese, il Granduca **Goran Zeumann** decise di unire i territori dell'ex-protettorato in un unico feudo facente parte della nuova marca, a cui diede il nome di **Camlan**: nel marzo del 361 sir **Duncan Feorn**, ultimo discendente di una delle antiche famiglie che quasi cento anni prima avevano cercato invano di imporsi sull'ultimo dei **Khanast**, è nominato Barone di **Camlan**: a lui viene affidato l'arduo compito di favorire l'integrazione tra le minoranze elfiche e quelle umane.

Periodo caratterizzato da numerosi scontri interni per il predominio del territorio. Il prolungato stato di guerra ebbe l'indiretta conseguenza di distogliere le attenzioni del Ducato dalla minaccia dei pirati Elsenoriti, le cui incursioni si fecero via via più pressanti.

361-366: avvisaglie di scontri a Feith e la prima guerra dei Burrenton

I dissapori provocati dalle decisioni arbitrarie del Granduca **Goran Zeumann** non tardarono a esplodere in conflitti sanguinosi: nè la convivenza forzata nè gli obblighi di vassallaggio riuscirono ad avere la meglio sui forti contrasti che emersero ben presto tra le dinastie che quasi cento anni prima avevano combattuto duramente contro l'esercito dei **Khanast** e le aristocrazie guerriere insediatesi a seguito della **Campagna del Nord**. Il primo focolaio esplose attorno al 365 all'interno del territorio di **Rastan**, quando il barone **Duncan Feorn** decise di rispondere ai numerosi furti subiti dai villaggi di **Camlan** ad opera di coloni e soldati provenienti dalla marca schierando il suo esercito lungo il confine del suo territorio: gli scontri proseguirono fino alla metà del 366, quando un contingente militare proveniente dalla città ducale giunse a mettere pace tra i due nobili.

Le forze a disposizione del Duca si dimostrarono però del tutto insufficienti per impedire la ben più sanguinosa guerra che scoppiò all'interno dei territori della Baronia di **Feidelm** sul finire del 364, anno della morte dell'anziano **Craig Burrenton** e dell'ascesa del figlio adottivo **Maknos**, designato sul letto di morte come suo successore: la scelta dell'anziano cavaliere scatenò infatti le ire del cugino **Samuel**, che giungerà da **Greyhaven** alla testa di un'armata di truppe con l'intento di rivendicare con la forza i diritti negati dal parente di sangue.

La scarsità dei soldati in forze alla Contea costrinsero ben presto **Maknos Burrenton** a ricorrere a soldati di professione provenienti da **Surok**: le prime fasi dello scontro si risolsero con una vittoria del Conte legittimo, che respinse lo zio al di

là dei confini di **Feidelm** nella primavera 366. Secondo gli storici dell'epoca, **Samuel Burrenton** godeva dell'appoggio dell'allora Conte di **Leduras Hector Faulkner**, che a quanto pare lo considerava un interlocutore decisamente migliore del giovane e irruento nipote, e non ebbe quindi grossi problemi a oltrepassare il **Traunne** con i superstiti del suo esercito per poi far perdere le sue tracce attraverso i vasti territori della Contea.

Nell'anno 366, mentre gli occhi di tutti erano puntati sulla baronia di **Feidelm**, la Baronia di Camlan subisce un rapido e micidiale attacco da parte dell'esercito della Marca di **Rastan**: il feudo viene messo in ginocchio nel giro di pochi giorni: il Barone **Duncan Feorn** viene ucciso insieme a tutti i suoi eredi immediatamente dopo.

362-376: le prime grandi strade

I vicini conflitti territoriali e di successione non impedirono ai governanti del Ducato di investire tempo e risorse nella costruzione di strutture e centri abitati, nella speranza di portare ricchezza in un feudo ancora povero e pesantemente arretrato: nel 370 ebbe l'inizio la costruzione della **via delle Spire**, importante strada che nel 383, anno del suo completamento, avrebbe attraversato tutta la Contea di **Leduras** consentendo di raggiungere la Baronia di Camlan, il Ducato di Surok all'altezza della Contea di **Ostfold** e quello di Greyhaven all'altezza della Baronia di **Dearl**. L'incremento dei traffici commerciali dovuto alle prime tratte di strada è testimoniato dalla nascita dei villaggi di **Teremin** e di **Festin**, rispettivamente nel 376 e 377, entrambe in corrispondenza di un importante snodo della via e destinate a diventare baronie nell'anno 400, nonché i due centri abitati più popolosi del Ducato dopo **Leduras** e **Feith**.

Assai minor fortuna si ebbe sul mare: i numerosi tentativi di ravvivare le scarse rotte commerciali continuarono ad essere negati dalla costante presenza delle navi Elsenorite. Negli anni compresi tra il 360 e il 370 si ha notizia di almeno due scontri navali, entrambi sfavorevoli per le forze del Ducato.

376-412: la seconda guerra dei Burrenton

Nell'anno 375, a otto anni dalla prima sconfitta, **Samuel Burrenton** tornò a **Feidelm** alla testa di un colossale esercito, finanziato secondo gli storici da importanti famiglie Greyhavenesi e soprattutto dal Conte di **Leduras Hector Faulkner**: ancora una volta il Conte **Maknos Burrenton** fu costretto a ricorrere ai piccoli e costosi eserciti dell'aristocrazia militare di **Surok**, ma stavolta le risorse della Contea erano troppo provate per poter far fronte alle ingenti spese di un conflitto che si preannunciava più lungo e difficile del precedente. L'unico modo per garantirsi la fedeltà dei giovani e ambiziosi condottieri di **Surok** fu quello di promettere ai loro ambiziosi comandanti ricompense e favori territoriali: a tale scopo vennero utilizzati da **Maknos Burrenton** i territori del **corno del Tramonto**, che nella seconda metà del quarto secolo erano ancora abitati dalle tribù sopravvissute alla sconfitta degli antichi Khanast settentrionali.

La prospettiva di poter vantare diritti territoriali sul **Corno del Tramonto** attirò molti rampolli di famiglie nobiliari di **Surok**, che si recarono con le loro modeste compagnie a incrementare le fila dell'esercito del legittimo Conte **Maknos Burrenton**. L'equilibrio delle forze in campo e le possibilità che entrambe le fazioni avevano di rifornire le proprie truppe di uomini e mezzi diede vita a una guerra che durò nove lunghi anni, per concludersi soltanto nel 385, quando **Samuel Burrenton** venne gravemente ferito a seguito di una battaglia minore combattuta a pochi chilometri dal confine con **Leduras**: poche settimane dopo **Maknos** diede a **Lemar**, figlio primogenito dello zio **Samuel** ed erede delle sue fortune, la facoltà di deporre le armi e di ritirare il suo esercito. Il cugino accettò i termini della resa, abbandonando per sempre **Feidelm**: al legittimo Conte non restò che rimboccarsi le maniche per risollevare le sorti di una Contea devastata da nove anni di battaglie e accontentare le pretese territoriali che di lì a poco avrebbero avanzato i giovani aristocratici di **Surok**.

La suddivisione della Contea in una serie di territori in gran parte poveri, freddi e privi di centri abitati provocò invidie e rivalità: negli anni successivi non mancarono scontri tanto brevi quanto sanguinosi, che contribuirono a mantenere il **Corno del Tramonto** pericoloso e difficile da controllare.

385-412: Tranquillità a Nord, razzie ad Ovest

Con la Contea di **Feidelm** spaccata in due dalla guerra civile e i **Faulkner** di **Leduras** impegnati a rifornire in gran segreto le truppe al soldo di **Samuel Burrenton**, la famiglia **Sullivan** aveva la possibilità di incrementare notevolmente il peso dei propri territori nell'economia generale del Ducato: l'impegno più grande che presero **Joren** e **Dagmar**, i due figli di **Stern Sullivan** che ricevettero la nomina a Duca rispettivamente nel 374 e nel 388, fu la costruzione della città di **Feith** sulle rovine di quella che un tempo era stata la città sacra del Khanast omonimo: l'esigenza di costruire una città fu dettata principalmente da ragioni di prestigio, ma anche dalla necessità di incrementare l'esiguo numero di abitanti, che nel 385 era ancora inferiore a quello di una comune Baronia dei feudi centrali di Greyhaven. Nel 384 venne ultimata la **Dimora degli Altissimi**, una grande chiesa dedicata a **Pyros**, **Dytros** e **Kayah**, mentre nel 406 fu completato il porto. Vennero inoltre migliorate le vie di comunicazione da e per la capitale: se la mancanza quasi totale di centri abitati di grandi dimensioni e di stazioni di posta ne impedì però a lungo la manutenzione, rendendo le strade impraticabili per molti mesi dell'anno e mantenendo la città in uno stato di forte isolamento. Ebbero inoltre inizio, con l'aiuto di **Surok**, i lavori per armare una flotta di navi di scorta ai mercantili con l'obiettivo di contrastare l'egemonia navale Elsenorita.

Il periodo di relativa pace consentì ai territori oltre il **Traunne** di recuperare le forze e di rimettersi al lavoro nel tentativo di ridurre il forte divario economico e produttivo accumulato nei confronti dei territori degli altri Ducati. Sfortunatamente, i territori del **Corno del Tramonto** non poterono godere della medesima tranquillità. Il frazionamento territoriale operato in conseguenza della **seconda guerra dei Burrenton** aveva reso la regione particolarmente vulnerabile alle incursioni di Elsenor: tra il 390 e il 410 i nobili e Cavalieri di **Surok** appena insediati furono costretti a

combattere gli invasori in diverse occasioni. I loro sforzi non furono sufficienti a impedire la conquista di alcune importanti fortezze, che costrinsero alcuni dei Signori del luogo a stringere sconvenienti accordi di pace con gli Elsenoriti e a favorire infiltrazioni più o meno forzate tra la popolazione. A dispetto della generale avversione del **Corno del Tramonto** per l'isola di **Elsenor**, la regione interna dell'**Heirlig** subirà una profonda influenza Elsenorita per tutto il secolo successivo.

Il pericolo proveniente da Elsenor non restò a lungo l'unica fonte di problemi: un'ulteriore minaccia si presentò nell'**anno 412**, che segnò il ritorno della dinastia **Feorn** sul territorio.

412-430: l'arrivo di Maynard Feorn

La maggior parte degli storici di **Feith** concordano nel definire il 10 Aprile dell'**anno 412** come una delle date più importanti e rappresentative degli ultimi cento anni di storia del Ducato: fu infatti proprio quello il giorno in cui, mentre la popolazione della città si trovava raccolta intorno alla **Dimora degli Altissimi** per rendere omaggio al giorno di **Dytros**, un esercito numeroso quanto quello di Sir **Valan Sullivan** ai tempi della guerra contro l'ultimo dei Khanast si schierò compatto fuori dalle porte della capitale: il suo comandante era Lord **Maynard Feorn**, nipote di **Duncan Feorn** e discentente legittimo di quella che fu la prima dinastia ad incrociare le armi contro i guerrieri di **Grael Tarkon**.

A dispetto dell'elevato numero di soldati ai suoi ordini, **Maynard Feorn** dichiarò di essere venuto in pace: ciò che voleva era un riconoscimento formale dei diritti della sua casata su una porzione di territorio Ducale. Il Duca **Dagmar Sullivan** fu ben lieto di assegnare al giovane condottiero l'incarico di portare ordine nei territori del **Corno del Tramonto**, che nella prima metà del quinto secolo erano ancora sotto il controllo dell'aristocrazia militare e dei soldati di **Surok** che avevano combattuto la **seconda guerra dei Burrenton**. In conseguenza dell'accettazione di tale incarico, a **Maynard Feorn** venne chiesto di perdonare formalmente l'atto compiuto dal vecchio Marchese di **Rastan** ai danni della Baronia di **Camlan** molti anni prima; l'incontro tra il condottiero e il nuovo Marchese, **Joel Amigdales**, avvenne il 19 agosto dell'**anno 412**.

Nel corso degli anni successivi **Maynard Feorn** diede prova di grandi capacità militari e diplomatiche, riuscendo a unire e a sottomettere alla legittimità del suo incarico una porzione consistente dei cavalieri e gli ufficiali di **Surok** rimasti sul territorio, insieme alla quasi totalità delle tribù **Khanast** ancora presenti. Nel **423** fece costruire, sotto richiesta del Conte di **Feidelm**, la colonia penale di **Lagos**, all'interno della quale vennero deportati i numerosissimi soldati e ufficiali dediti al brigantaggio a seguito della **seconda guerra dei Burrenton**: intorno alla colonia, costruita nell'insenatura più remota del **Corno del Tramonto**, venne disposto un presidio permanente dell'esercito Baronale con il duplice scopo di difendere la costa e di scoraggiare la fuga dei prigionieri.

430-471: gli attacchi dei Nordri e la seconda Campagna di Elsenor

Nel corso dei 40 anni successivi alla sua fondazione l'importanza della colonia penale di **Lagos** aumenta a dismisura: nei primi 20 anni della sua esistenza le alture alle sue spalle diventano un fondamentale punto di osservazione sul mare, indispensabile per fronteggiare le sempre più pressanti incursioni dei razziatori provenienti da **Elsenor** e da **Norsyd**. La presenza degli uomini di **Maynard Feorn** a presidio della costa consente alla Contea di **Feidelm** di recuperare terreno nei confronti dei territori intorno alla capitale del Ducato, di gran lunga più esposti e vulnerabili. Nel 456 la colonia penale di **Lagos**, ormai a tutti gli effetti una città, viene elevata al rango di Baronia, e **Maynard Feorn** riceve dal Conte il titolo di **Barone di Lagos**: è l'anno della seconda **Campagna di Elsenor**, nel corso della quale il territorio assume una grande importanza strategica.

L'ormai anziano **Maynard Feorn** gioca anche in questa occasione un ruolo fondamentale, riuscendo a imporsi come interlocutore privilegiato e mediatore d'interessi dei nobili di **Surok** e di quelli di **Greyhaven** interessati a finanziare le spedizioni militari. Nell'ottica della sua strategia dispone la costruzione di un imponente porto, che viene completato nel **461** e che sarà determinante nelle fasi finali della seconda **Campagna di Elsenor**; gran parte della manovalanza viene affidata ai prigionieri della colonia penale e alla popolazione dei villaggi nati nei dintorni della città.

471-474: la rivolta dei disertori e la nascita della Contea di Lagos

La vittoriosa conclusione della seconda **Campagna di Elsenor** viene premiata dal Duca mediante l'assegnazione a **Maynard Feorn** del controllo sui territori conquistati ai Clan dell'Isola. Il Conte assegna l'amministrazione delle nuove colonie a una serie di uomini di fiducia, al cui vertice pone il governatore di **Nuova Lagos**: comincia quindi a mettere in piedi una serie di rotte commerciali puntando ad accrescere a dismisura l'importanza del porto di Lagos, il più vicino del Continente ai nuovi territori.

L'ambizioso piano di **Maynard Feorn** non riesce a sopravvivere alla sua morte, avvenuta nell'**anno 471**: mentre suo figlio **Wert** si reca a **Feidelm** per ricevere l'incarico formale dalle mani del Conte, la colonia penale di Lagos esplode in una insurrezione sanguinosa: la **rivolta dei disertori**, così chiamata per via della presenza, tra le fila dei rivoltosi, di molti soldati inviati a Elsenor che avevano tradito le loro mansioni, riuscì in breve tempo ad avere ragione dell'esercito regolare e a prendere il controllo della Baronia. L'intera famiglia **Feorn** viene giustiziata all'inizio del 472: in quello stesso anno il potere venne assunto da un ufficiale ribelle di nome **Gideon Kraster**, che il 16 febbraio proclama **Lagos** libera città.

Il sorprendente evento provoca l'immediata reazione del Duca di **Feith Sebastian Sullivan**, che incarica il Marchese di **Rastan**, **Toros Amigdales** di assumere il comando dell'esercito Ducale. **Toros**, per nulla intenzionato ad affrontare la rischiosa campagna militare rischiando la sua vita e indebolendo numericamente il suo esercito, risponde alla chiamata

inviando un nutrito contingente di elfi al comando di un suo cavaliere di fiducia, sir **Aleas Glidewell**, anch'esso della stirpe delle foreste.

Le forze di Rastan, rinforzate da reparti dell'esercito di **Feidelm** e di **Leduras**, raggiungono il **Corno del Tramonto** nella primavera di quello stesso anno, dove si scontreranno a più riprese contro le armate dei rivoltosi per i mesi successivi: la guerra, logorante e difficile, termina nell'anno 474 con la sconfitta dei rivoltosi e l'assedio della città: il 13 luglio 474 segna la fine della Libera Città di **Lagos**: **Gideon Kraster**, vistosi perduto, ordina che la città sia data alle fiamme per poi fuggire a **Elsenor** con un pugno di fedelissimi.

Aleas Glidewell assume il potere, ma con grande disappunto di **Toros Amigdales** decide di non riportare l'esercito a **Rastan** bensì di rivolgersi al Duca chiedendo di poter amministrare i territori liberati come ricompensa per i servizi resi a **Feith**. La richiesta viene sorprendentemente accolta dal Duca, che vede nella rottura tra il cavaliere e il Marchese di **Rastan** l'occasione per impedire alla dinastia **Amigdales** l'espansione della sua influenza sui territori meridionali, legando nel contempo il nuovo signore di Lagos alla sua persona. Il 13 novembre del 474 **Aleas Glidewell** viene nominato Conte di **Lagos**: la scelta di elevare il possedimento al rango di Contea è l'espedito che viene utilizzato dal Duca per rendere sir **Aleas Glidewell** suo feudatario diretto, sollevando formalmente il Conte di **Feidelm** dalla decisione e privando la Contea stessa di gran parte dei territori del Corno del Tramonto. La famiglia **Glidewell** è la prima dinastia Elfica di **Feith** a prestare giuramento di fedeltà al Granducato di Greyhaven: l'evento, destinato a ripetersi altre volte, provoca lo sdegno e l'indignazione di molte famiglie nobiliari del Ducato.

475-496: Le guerre intestine

I venti anni successivi all'ascesa di **Aleas Glidewell** sono costellati di guerre intestine tra i feudi del Ducato. La progressiva insofferenza nei confronti del Duca e del suo operato spinge alcune stirpi nobiliari originarie di **Surok** e di **Greyhaven** a mettere in discussione i confini da lui tracciati. Queste rivendicazioni territoriali riescono in alcuni casi a godere dell'appoggio dei ceppi nobiliari di origine, portando quindi sul territorio un gran numero di armati e assumendo le dimensioni di vere e proprie guerre. Particolarmente degne di nota sono la **Rivolta dei Serpenti** (interna alla Contea di **Feith** tra il 489 e il 491), la **Guerra del Corno Spezzato** (combattuta nel **Corno del Tramonto**, 494-496) e la lunga serie di conflitti senza nome che vede opporsi per quasi sette anni la **Marca di Rastan** e la Contea di **Leduras** (488-494). Sono guerre combattute a suon di aggressioni improvvise e scontri di breve durata, spesso interrotte dall'arrivo delle stagioni fredde o, più di rado, da pigri e tardivi interventi dell'Esercito Ducale.

497-513: Le attività del Conte Veilor Glidewell

Negli anni a cavallo tra il quinto e il sesto secolo il Ducato di Feith è costretto ad affrontare alcuni sanguinosi attacchi provenienti dal mare. I porti delle città costiere sono messi a dura prova dai pirati provenienti da **Norsyd**, che non hanno difficoltà ad avere la meglio sulle stanche e provate difese locali.

La situazione costringe il Duca a mantenere a lungo attivo un esercito numeroso e in costante mobilità, privandolo della possibilità di controllare attivamente larghe porzioni del suo territorio. I feudatari di **Feidelm**, **Leduras** e **Camlan** cominciano ben presto a disertare le assemblee Ducali e a condurre i loro affari con autonomia sempre maggiore.

L'insofferenza nei confronti dei **Sullivan** non scema neppure nel 497, quando al Duca **Sebastian** succede il figlio **Paul**. Nel tentativo di aumentare la sua influenza sul territorio, il neo-Duca conferma **Veilor Glidewell**, figlio di **Aleas Glidewell**, come nuovo Conte di **Lagos**. La scelta acuisce l'ira del Marchese di **Rastan** al punto da provocare la fine di ogni conflitto tra la Marca e la Contea di **Leduras**, unendo le ambizioni delle due casate sotto un'unica causa: la sconfitta di un comune nemico.

La cospirazione ai danni del legittimo Duca viene portata avanti per tutto il primo decennio del sesto secolo: le dinastie di Feith di ascendenza Greyhavenese e Surokita si rivolgono ai loro paesi di origine, recuperando antiche alleanze e stringendone di nuove. Numerose testimonianze della cattiva amministrazione operata dalla famiglia Ducale raggiungono la capitale del Granducato e le orecchie dello stesso Granduca. Le denunce riguardano soprattutto l'incapacità di reagire ai sempre più intensi attacchi provenienti dal mare, l'assenza di provvedimenti volti a contenere le numerose epidemie che colpiscono in quegli anni la popolazione e i capi di bestiame.

A sostegno delle dure critiche poste all'attenzione del Granduca vi è inoltre lo strano rapporto privilegiato che intercorre tra la dinastia **Sullivan** e il Conte di Lagos **Veilor Glidewell**. La devozione quasi assoluta dell'Elfo all'autorità del Duca viene ricompensata con numerosi favori, concessioni e ratifiche: è del 507 la nomina di **Vargas Glidewell**, fratello del Conte di Lagos, a Primo Reggente dei territori di **Feith** in **Elsenor**. Nei tre anni successivi, per ordine del Duca stesso, altri parenti e collaboratori di **Veilor Glidewell**, in massima parte di razza Elfica, ricevono importanti titoli nobiliari a seguito dell'improvvisa morte dei legittimi feudatari, talvolta avvenuta in circostanze a dir poco misteriose: è il caso del Conte di **Camlan Zephiros Amigdales**, morto insieme al figlio **Marc** nell'incendio di un casino di caccia e inaspettatamente sostituito da Lord **Faradyr Vanaquiel**, già baronetto di **Dereburg**, cavaliere e uomo di fiducia di Lord **Veilor Glidewell**. In quell'occasione i territori nei dintorni del Protettorato Elfico di **Fael**, popolato quasi interamente da Elfi e annesso alla **Contea di Camlan** nel 359 vengono assegnati a **Elvinlas Fargan**, già da molti anni borgomastro di **Fael** nonché figlio di quell'**Arales Fargan** che ebbe un ruolo di primo piano nelle negoziazioni tra **Feith** e la **Repubblica di Lankbow** nei decenni successivi alla **Campagna del Nord**.

514-515: La calata degli Invasori

La fortuna del Conte di Lagos inizia a tramontare a partire dalla primavera del 514, quando i mari al largo dei territori di

Lagos diventano il teatro di una poderosa operazione militare condotta dalle popolazioni Nordre e Elsenorite ai danni dei Ducati di Surok e di Feith. Nel dicembre del 514, a pochi mesi dalla proclamazione di Bjorn come Conte di Halden a Surok, la parte settentrionale dell'isola di Elsenor si dichiara nuovamente indipendente e insorge contro i territori di Nuova Lagos (cfr. Massacro di Nuova Lagos). Gli accordi di pace stretti dal Conte e da suo fratello con il Clan dei Naviganti, fulcro della politica di Lord Veilor Glidewell, vengono ignorati come se non fossero mai esistiti: Lord Veilor Glidewell e il Duca Paul Sullivan osservano impotenti la distruzione delle colonie di Feith a Elsenor: il massacro costa la vita a migliaia di uomini, tra cui lo stesso Lord Vargas Glidewell. La loro reazione non si fa attendere, ma le rigide condizioni del mare e la superiorità navale dei Clan di Ilisanora provoca la perdita di un gran numero di navi, aprendo di lì a poco la strada a un'ulteriore offensiva: nel gennaio del 515 i porti di Feith e di Lagos vengono distrutti nel corso di due attacchi rapidi e micidiali, e la quasi totalità della flotta del Ducato viene affondata all'ancora. Nel corso delle settimane successive l'intera costa di Lagos e Feith, rimasta ormai indifesa, è teatro di altre sanguinose incursioni da parte degli invasori: nella primavera del 515 un ingente quantitativo di guerrieri provenienti dai Clan del Nord di Elsenor sbarca nei pressi del villaggio-porto di Grann, impadronendosi di una porzione dell'Heirlig a ridosso delle colline del Faro, pericolosamente vicine alla città di Lagos.

Nel tentativo di contrastare le incursioni costiere il Duca Paul Sullivan chiede a Saul Burrenton, Conte di Feidelm, di inviare il suo esercito a difesa della città di Lagos: sarà il suo ultimo errore. Nell'aprile del 515, grazie al favore della notte e a un fortunato attacco diversivo, una flotta congiunta di Nordri ed Elsenoriti doppia il Corno del Tramonto sbarcando nei pressi della città di Feidelm. La capitale di contea viene attaccata all'alba e cade senza quasi opporre resistenza. Gli invasori catturano e uccidono le guardie civiche e la sparuta milizia cittadina insorta a difesa della città: muovono quindi verso il Castello del Conte, dove uccidono Saul Burrenton insieme a tutta la sua famiglia. Urkut Testa-di-Martello, a capo della spedizione, si autoproclama Conte di Feidelm: i Nordri restano nella città per due giorni: i loro Dragonar riprendono il largo soltanto poche ore prima del ritorno a marce forzate dell'esercito di Feidelm.

L'avvento di Zeigh Faulkner e la Guerra delle Lande

Gran parte della responsabilità dei tragici eventi degli anni 514 - 515 viene attribuita al Conte di Lagos e del Duca di Feith, considerati colpevoli di aver stretto accordi con gli infidi e velenosi clan di Elsenor a vantaggio del proprio interesse. Nel maggio dell'anno 515 il Conte di Leduras, Lord Zeigh Faulkner riesce a ottenere dal Granduca l'autorizzazione a farsi carico del problema: nel luglio di quello stesso anno il Conte muove con il suo esercito alla volta della città Ducale, potendo contare sull'appoggio delle Contee di Ostfold e di Farsund del vicino Ducato di Surok. Il Duca di Feith e il Conte di Lagos non accettano la resa intimata per ordine del Granduca e reagiscono chiamando a raccolta i loro uomini: la guerra civile che ne consegue prende il nome di Guerra delle Lande.

Sul finire dell'estate l'esercito lealista si schiera sugli altipiani che circondano la città sacra: l'obiettivo del Duca Sullivan è quello di bloccare le forze ribelli sulle alture, costringendole ad arroccarsi su una posizione che sarebbe diventata estremamente svantaggiosa in conseguenza dell'arrivo dell'inverno. Il piano non riesce però ad avere successo: nei primi giorni di autunno l'esercito di Zeigh Faulkner oltrepassa l'Altopiano del Tuono, spingendo inesorabilmente gli avversari verso le foci del Traunne.

La Guerra delle Lande si conclude nell'ottobre del 515 con la resa dell'esercito Ducale e con la conseguente caduta delle città di Feith e di Lagos: tanto Lord Paul Sullivan quanto Lord Veilor Glidewell perdono la vita durante l'assedio. Il 7 novembre del 515, al termine delle ostilità, Zeigh Faulkner viene convocato a Greyhaven: poche settimane dopo, alla presenza del Duca di Surok, sarà nominato Duca di Feith.

515-517: la Morte che Cammina e il Grande Tributo

Le prime disposizioni del nuovo Duca vengono effettuate con il principale intento di riparare ai numerosi errori compiuti da Paul Sullivan. Il primo problema che Zeigh Faulkner è costretto a fronteggiare è relativo alle condizioni della città di Feith: la città versa infatti in una situazione particolarmente grave per via di una misteriosa e terribile malattia dal rapido decorso mortale.

Al nuovo Duca sono sufficienti poche settimane per rendersi conto che la situazione è ormai fuori controllo: la città viene rapidamente abbandonata. L'esempio del Duca è seguito da molte delle famiglie e dinastie più abbienti, che lasciano le loro dimore all'interno della città sacra in favore delle città e dei villaggi a sud; a restare sono tutti coloro che non possono permettersi di intraprendere un viaggio durante l'inverno: contadini, braccianti, artigiani, donne sole, persone anziane o ferite, e soprattutto una grande quantità di sfollati, vagabondi e mendicanti. La maggior parte di loro cadrà vittima di quello che negli anni successivi assumerà il nome di morbo di Berion, noto anche come Morte che Cammina. A partire dalla primavera del 516, la spaventosa malattia varcherà i confini della città sacra per diffondersi lungo tutta la costa settentrionale del feudo.

La Contea di Camlan

Un altro problema che il nuovo Duca si trova a dover affrontare è quello legato alle nomine dei vassalli operate da Paul Sullivan e da Veilor Glidewell negli anni compresi tra il 511 e il 514: gli antichi privilegi dinastici vengono ripristinati laddove è possibile, mentre negli altri casi vengono confermati *ad mortem* i titoli ratificati dal vecchio Duca; Lord Faradyr Vanaquiel e Lord Elvinlas Fargan vengono così confermati rispettivamente Conte di Camlan e Barone di Fael, pur senza poter vantare diritti di discendenza sul territorio: la scelta contribuisce a distendere ulteriormente i rapporti con la popolazione elfica presente all'interno del territorio di Feith.

Le Contee di Lagos e di Feidelm: il Grande Tributo

Un diverso destino viene riservato alle Contee di **Lagos** e di **Feidelm**, rimaste prive dei loro governanti a seguito della morte, rispettivamente, di **Veilor Glidewell** e di **Saul Burrenton** con tutti i suoi eredi. La necessità di difendersi da possibili incursioni Nordre ed Elsenorite costringe il nuovo Duca a chiedere un presidio militare stabile ai vicini Ducati di **Surok** e di **Greyhaven**. Tutta la zona del **Corno del Tramonto** viene così militarizzata: il porto di **Lagos** viene ricostruito, insieme a molteplici baluardi difensivi. Le due Contee diventano ancora una volta la meta di soldati, mercenari provenienti da **Surok**: ai reduci degli scontri contro i Nordri del **514** si aggiungono ben presto i rifugiati dalle colonie meridionali di **Elsenor** e i numerosi cittadini e nobili di **Halden** che rifiutano (o temono) la potestà del nuovo Conte **Bjorn**.

La sorte del territorio viene sancita nell'inverno a cavallo tra il **515** e il **516**, in conseguenza dell'incontro tra il **Granduca di Greyhaven**, il **Duca di Surok** e Lord **Zeigh Faulkner** per l'investitura di quest'ultimo a **Duca di Feith**. In quell'occasione, tutti i territori di **Feith** a sud del braccio meridionale del fiume **Traunne** vengono ceduti al **Ducato di Surok**, che riceve da **Greyhaven** il compito formale di provvedere alla loro ricostruzione e sviluppo. La ratificazione formale di tale cessione, pur non avendo un nome propriamente detto, viene battezzata dalla cultura popolare con il nome di **Grande Tributo**.

Le ragioni dietro al **Grande Tributo** sono molteplici, e favoriscono la nascita di numerose supposizioni e dicerie: in molti lo considerano una giusta ricompensa al **Ducato di Surok** per i numerosi aiuti portati a **Feith** nel corso dei secoli; altri lo leggono più come una necessaria imposizione operata da **Greyhaven** nei confronti di **Feith**, per garantire al territorio maggiori difese contro le invasioni costiere; altri ancora ne sottolineano la valenza politica: con la guerra di Benson alle porte, il **Grande Tributo** può rivelarsi in grado di dare rapida soddisfazione alle frange più oltranziste dell'aristocrazia di **Surok**, sulle cui spalle sono già gravati i costi morali e materiali delle guerre contro **Elsenor** e **Norsyd**.

La decisione è seguita dall'arrivo di numerosi feudatari, governatori e soldati provenienti da **Surok**, molti dei quali avranno la fortuna di non prendere parte all'imminente campagna di Benson. La loro presenza sul territorio provoca una serie di effetti diversi e contraddittori: le invasioni dei Nomadi e degli Elsenoriti diminuiscono considerevolmente, ma la regione resta carica di ferite aperte. La condizione critica delle città e negli insediamenti abitati, i soprusi compiuti dai governatori locali e dai soldati, i conflitti sociali e culturali legati all'incontro forzato tra molteplici culture e società, le misteriose epidemie che contribuiranno a diffondere la paura crescente nei confronti della Morte che Cammina.

La Nuova Capitale

Il 13 febbraio dell'anno **516**, per volontà del nuovo Duca, la città fortificata di **Leduras** muta il suo nome in **Leisburg** e diventa la nuova capitale del Ducato di **Feith**.

Geografia e risorse

Lavori in Corso

Contenuto in lavorazione a cura di **DarkAngel**.

Commercio e strade

Lavori in Corso

Contenuto in lavorazione a cura di **DarkAngel**.

Società e cultura

Lavori in Corso

Contenuto in lavorazione a cura di **DarkAngel**.

Religione e esoterismo

Lavori in Corso

Contenuto in lavorazione a cura di **DarkAngel**.

Organizzazione politica e militare

Lavori in Corso

Contenuto in lavorazione a cura di **DarkAngel**.

Famiglie di Feith

Dinastia dei Burrenton

- Craig Burrenton, Barone di Feidelm fino al 364
- Maknos Burrenton, figlio di Craig Burrenton, Barone di Feidelm
- Samuel Burrenton, nipote di Craig Burrenton e rivale di Maknos Burrenton nelle guerre dinastiche.
- Lemar Burrenton, figlio di Samuel Burrenton.

Dinastia dei Faulkner

- Raphael Faulkner, Colonnello dell'esercito di Greyhaven e protagonista della guerra contro il Khanast di Ledhar
- Reginald Faulkner, primogenito di sir Raphael Faulkner e primo Barone di Leduras
- Hector Faulkner, Conte di Leduras
- Thomas Faulkner, Conte di Leduras fino all'anno 501
- Magdalene Rosyn-Faulkner, moglie di Lord Thomas Faulkner
- Robert Faulkner, figlio di Lord Thomas Faulkner e Conte di Leduras fino all'anno 508
- Zeigh Faulkner, figlio di Lord Thomas Faulkner, Conte di Leduras dall'anno 508 e in seguito Duca di Feith a partire dall'anno 515

Dinastia dei Sallivan

- Valan Sallivan, vincitore della seconda campagna di Feith e primo Marchese di Feith.
- Valanost Sallivan, figlio di Lord Valan
- Stern Sallivan, primo Duca di Feith nell'anno 359
- Joren Sallivan, figlio di Lord Stern e Duca di Feith dal 374 al 388
- Dagmar Sallivan, figlio di Lord Stern e Duca di Feith dal 388
- Sebastian Sallivan, Duca di Feith dal 467
- Paul Sallivan, figlio di Lord Sebastian e Duca di Feith dal 493 al 515

Dinastia dei Glidewell

- Veilor Glidewell, Conte di Lagos dal 497 al 515
- Vargas Glidewell, fratello del Conte Veilor Glidewell e Primo Reggente dei territori di Feith in Elsenor fino all'anno 516.
- Federil Glidewell, figlio di Lord Veilor, attualmente prigioniero
- Edien Glidewell, figlia di Lord Veilor, scomparsa in giovane età